

**TABACCO** Annuncio è dell'onorevole Ronconi

## Polo unico a rischio L'Antitrust blocca il progetto di rilancio

di **Cristina Crisci**

CITTA' DI CASTELLO — Doccia fredda sul tabacco umbro col Polo unico che sembra destinato a scomparire prima di aver visto la luce. L'onorevole Maurizio Ronconi ieri ha riferito in una nota che «l'Antitrust non ha dato parere favorevole alla costituzione del nuovo Polo tabacchicolo umbro esimentosi da ogni valutazione non trattandosi delle costituzione di una nuova società». In pratica l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha detto no a questo tipo di unione di filiera sulla quale l'Umbria aveva scommesso il futuro dell'oro verde ribadito di recente anche alla biennale Agritab assieme al Ministro alle Politiche Agricole De Castro. «Finisce nel ridicolo — continua Ronconi — l'iniziativa assunta tra trionfalismi e squilli di tromba della presidente Lorenzetti ma quello che è peggio è che il

pressappochismo crea gravissime difficoltà al settore stesso. Ora ci troviamo di fronte ad una vera e propria emergenza che rischia di causare nuova disoccupazione e un irreversibile indebolimento di un settore trainante per tutta l'agricoltura umbra». Ma c'è un altro intervento che lascia temere che a livello governativo ci siano «lobbies antitabagiste che minano l'intera economia umbra». E' il consigliere regionale di An Andrea Lignani Marchesani che sostiene che «il tabacco umbro ed il relativo fondamentale indotto economico rischiano seriamente la scomparsa» e rivendica «le battaglie del Ministro Alemanno e del Governo Berlusconi che permise non solo boccate di ossigeno, ma anche la dimostrazione di come la volontà politica possa battere occulti potentati finanziari». Quindi Lignani fa un affondo sul polo unico che «poteva rappresentare un palliativo creando una sor-

ta di filiera umbra dalla produzione all'accesso al mercato, ma antiche divisioni ed il sentirsi in balia da parte degli agricoltori di coloro che sono stati i becchini del tabacco e che oggi sono al Governo ne stanno decretando il fallimento» e un appello rivolto alla Lorenzetti a «prendere atto in questo contesto che a prescindere dal colore politico e non solo nel campo agricolo, ha trovato migliore interlocuzione e conseguito maggiori risultati con un Governo di centro-destra piuttosto che con l'attuale». La Regione «continua a lavorare seriamente per la costruzione del Polo del tabacco» e le informazioni fornite da Ronconi «sono sbagliate, destituite di ogni fondamento»: lo ha detto l'assessore regionale all'agricoltura, Carlo Livianoni. «C'è anche un pò di confusione fra il progetto che noi stiamo portando avanti, che è quello della costituzione del Polo tabacchicolo dell'Umbria, con le informazioni che ha dato Ronconi».